



OGGETTO: Interrogazione con risposta in consiglio comunale in merito all'ordinanza n. 118 del 23.10.2024, pubblicata in data 24.10.2024, avente oggetto: "Disciplina della circolazione stradale istituzione dell'area pedonale in piazza Aldo Moro"

Premesso:

- che con ordinanza dirigenziale n. 98 in data 07/09/2024 si era provveduto alla modifica temporanea della circolazione stradale per consentire i lavori di sistemazione del tratto stradale prospiciente l'ufficio postale sito in Piazza Aldo Moro;
- che, a suo dire, con una comunicazione del VI Settore Servizi Tecnici Lavori Pubblici, non meglio specificata nell'ordinanza n. 118 del 23.10.2024 emanata dalla S.V., lo stesso Settore ha comunicato l'ultimazione dei lavori;
- che i lavori di cui trattasi erano già terminati i primi giorni del mese di ottobre (vedasi un post pubblicato sul profilo social facebook della sottoscritta, con relative foto, in data 03.10.2024)
- che, il 16 ottobre u.s. sono state collocate alcune fioriere, di grandi dimensioni spostate con l'ausilio di mezzi pesanti, da via Pisanelli (nei pressi della scuola primaria) in Piazza Aldo Moro, all'intersezione con via Adige, per impedire l'accesso ai veicoli motorizzati al tratto di strada prospiciente l'ufficio postale;
- che al lato opposto della carreggiata era precedentemente collocato un segnale di divieto di accesso, il quale veniva continuamente ignorato da automobilisti con ridotta o impedita capacità motoria o che trasportavano persone con disabilità, dai mezzi portavalori e dai dipendenti dell'ufficio postale che avevano la necessità di accedere quotidianamente al parcheggio aziendale;
- che, dopo diversi giorni, tale segnale è stato sostituito con un segnale di divieto di transito con la dicitura "eccetto autorizzati";
- che in data 23.10.2024, mediante un post sul proprio profilo facebook, quale segnale di partecipazione attiva dei cittadini all'attività amministrativa, una cittadina accortasi della sostituzione della segnaletica, dopo aver consultato l'albo pretorio istituzionale segnalava l'assenza di un atto propedeutico a tale importante modifica dell'assetto territoriale, della circolazione stradale e della mancata e preventiva informazione alla popolazione;
- che, probabilmente a seguito di tale segnalazione, in data 24.10.2024 veniva pubblicata all'albo pretorio comunale l'ordinanza dirigenziale n. 118;
- che mediante tale atto dirigenziale, veniva ordinata ***"l'istituzione dell'Area Pedonale in Piazza Aldo Moro, nel tratto compreso tra l'intersezione con via Adige e piazza Aldo***

Moro”

Ritenuto:

- che, probabilmente, nella concitazione di provvedere ad adeguare gli atti amministrativi previsti dalla normativa in materia e tentare di rimediare alle decisioni inopportune prese per delimitare l'area, la S.V. ha ignorato che per l'istituzione, la delimitazione delle aree pedonali e delle zone a traffico limitato è esclusa la competenza dirigenziale, ma **può essere disposta dai Comuni con deliberazione della giunta** e solo in caso di urgenza il provvedimento può essere adottato con ordinanza del sindaco, come stabilito dall'art. 7, comma 9 del C.d.S. (sentenza del TAR Lombardia n. 947/2024 e sentenza del TAR Sicilia n. 1299/2018);
- che, per tutte le motivazioni in premessa, non si ravvisavano motivazioni di urgenza a procedere;
- che, nell'istituzione dell'area pedonale, non si è tenuto conto degli effetti del traffico sulla sicurezza della circolazione, sull'ordine pubblico e sulla possibilità di rendere agevole il transito e l'accesso a spazi ad uso pubblico (ufficio postale e bar) agli anziani o alle persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale che, anche senza autorizzazione preventiva da parte degli uffici comunali, hanno il diritto di accedere agevolmente all'interno degli edifici citati;
- che, la decisione di istituire un'area pedonale è ampiamente discrezionale e compete ad un organo politico come la Giunta, con valutazioni politiche che connotano l'esercizio del relativo potere e non ad un organo tecnico;
- che non si sia opportunamente valutato il fatto che, date le caratteristiche urbanistiche della zona, con l'istituzione dell'area pedonale di cui all'ordinanza in oggetto, si verranno ad esporre i cittadini che accedono allo sportello ATM (posto all'interno della recinzione dell'ufficio postale) alla possibilità di essere avvicinati da soggetti male intenzionati e essere rapinati e/o ad altre azioni violente avvantaggiate dall'oscurità e dall'ampliamento dello spazio isolato che si è venuto a creare;

la sottoscritta consigliera comunale chiede al Sindaco se l'ordinanza n. 118 del 23.10.2024, pubblicata in data 24.10.2024, possa essere definita legittima, alla luce di quanto esposto; chi siano gli autorizzati all'accesso e chi abbia disposto l'autorizzazione e secondo quali principi siano stati ritenuti idonei; se non ravvisi che, ancora una volta, i diritti dei cittadini vulnerabili e con disabilità siano stati lesi.

Surbo, 18/11/2024

La Consigliera Comunale
Martina Gentile